



Determinazione n. 515 del 23/11/2022

L'UFFICIO PROPONENTE _____

Firma leggibile

Pescara, _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO _____

Fase di affidamento

[Firma]
Dott. Benino Di Monte

Pescara 22-11-2022

IL RESPONSABILE
UFFICIO GARE ED ESECUZIONE E CONTROLLO DEL CONTRATTO

[Firma]
Dott. Ing. Dino Centorame

Pescara, 22-11-2022

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE ATTO E SE NE RILEVA L'IMPEGNO FINANZIARIO:

1200 - 1300

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO

[Firma]
Dott.ssa Rita Verzulli

Pescara 23/11/2022

IL DIRETTORE GENERALE

[Firma]
Dott. Marco Santedicola

Pescara _____

NOTE:

A.C.A. S.p.A. in House Providing – Società per azioni a totale capitale pubblico
Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 – 65125 Pescara

Tel. 085/41781 – Fax 085/4156113 – P. IVA 01318460688 – C.F. 91015370686 – C.C.I.A.A. di Pescara n. 55010/97

DETERMINAZIONE n. 515 del 23/11/2022

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'appalto del servizio di recupero crediti stragiudiziale
CIG 9488990244

DETERMINA A CONTRARRE (Art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

TIPOLOGIA (Investimento o Costo d'esercizio)	ESECUTORE	CIG/CUP	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA FINE ATTIVITA'	CODICE BUDGET
c.s.			01.02.2023	31.01.2026	1300
PERIODICITA' FATTURAZIONE	CONTRIBUTO IN CONTO DEDICATO IMPIANTO ENTE EROGATORE	IMPORTO CONTRIBUTO	IBAN CONTO DEDICATO	ATTIVITA' COMPARTO UMBUNDLING	IMPORTO AL NETTO DI IVA
					€ 2.790.000,00

IL DIRETTORE GENERALE

[Firma]
Dott. Marco Santedicola

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 24 in data 02.12.2020 ed in particolare il punto 5) relativo all'attribuzione delle competenze di cui all'art. 20 dello statuto societario;

Visti gli artt. 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, 58 (procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) e 60 (procedura aperta) del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto impostare la procedura di gara ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere sss) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Ritenuto, altresì, di assumere quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 2 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della fornitura oggetto dell'appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere oltre un buon risparmio in termini economici anche buoni livelli in termini tecnici/qualitativi del servizio;

Dato atto che occorre impegnare la somma di € 2.790.000,00 Iva split payment ed € 14.580,00 quale retribuzione incentivante per il personale dipendente;

Atteso:

- che il responsabile del procedimento della fase di affidamento è il Dott. Benino Di Monte;
- che il gruppo di lavoro è composto dall'Ing. Dino Centorame, Dal Dott. Benino Di Monte, dal Rag. Chiara Cilli e dalla Sig.na Fabiola Collemaggio;

Accertato:

- che l'ufficio preposto ha predisposto la documentazione tecnica (capitolato);
- che l'ufficio gare ha predisposto lo schema di bando e disciplinare di gara e relativa modulistica;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora in vigore)

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse parte inscindibile e sostanziale del presente atto;

2. **di procedere** alla individuazione di un operatore economico per il servizio di che trattasi;
3. **di stabilire** che l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio avvenga mediante procedura aperta [art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016] e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa [artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016];
4. **di approvare** gli schedi di bando e disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativa modulistica (Allegato A/1, modulo pagamento imposta di bollo e modello F23);
5. **di individuare** quali elementi essenziali del contratto l'oggetto, la durata e l'importo a base d'asta (tutto specificato negli atti di gara);
6. **di impegnare** la somma complessiva come di seguito:

a. Importo a base d'asta	€	2.790.00,00
b. Retribuzione incentivante dipendenti	€	14.580,00
c. Iva 22% split su € 2.790.000,00		613.800,00
Totale a + b + c	€	3.418.380,00

7. **di nominare** responsabile del procedimento della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Dott. Benino Di Monte;
8. **di individuare** il seguente gruppo di lavoro, con le relative percentuali di riparto della retribuzione variabile, composto dall'Ing. Dino Centorame (42%), dal Dott. Benino Di Monte (38%), dal Rag. Chiara Cilli (10%) e dalla Sig.na Fabiola Collemaggio (10%);
9. **di approvare** lo schema di bando e disciplinare di gara e della relativa modulistica (Allegato A/1, modello pagamento imposta di bollo e modello F23);
10. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ersi (ex ATO) per l'attività di controllo, con l'impegno che in caso di riscontro negativo la procedura di gara verrà sospesa/annullata, all'estensore, all'UGC, all'ufficio del personale, alle direzioni generale, tecnica e finanziaria.

BDM/bdm

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Santedicola



BANDO DI GARA

Procedura: Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016
Criterio: Qualità Prezzo ai sensi degli artt. 36, c. 9-bis e 95, c. 2 del Dlgs 50/2016

Prot. Albo in data

Oggetto: SERVIZIO DI RECUPERO CREDITO STRAGIUDIZIALE DELLE MOROSITA' PER CONTO DI A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING DERIVANTI DA UTENZE DEL S.I.I. UBICATE IN PROVINCIA DI PESCARA, CHIETI E TERAMO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A.C.A. Spa in house providing – Via Maestri del Lavori d'Italia 81 Pescara PE - tel. 085 41781 sito internet <http://www.aca.pescara.it> - PEC aca.ufficiogare@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Denominazione: SERVIZIO DI RECUPERO CREDITO STRAGIUDIZIALE DELLE MOROSITA' PER CONTO DI A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING DERIVANTI DA UTENZE DEL S.I.I. UBICATE IN PROVINCIA DI PESCARA, CHIETI E TERAMO

CPV 799400000 Servizi di organismi di riscossione

Codice NUTS: ITF1

Importo stimato: L'importo dell'appalto è determinato nella somma complessiva di euro

- | | | |
|------|----------------|--|
| 1) | € 2.790.000,00 | Servizi, di cui |
| 1.a) | € 2.790.000,00 | Importo netto Servizi soggetto a ribasso; |
| 1.c) | € 2.500.000,00 | Costo della manodopera soggetto a ribasso ricompreso nel paragrafo 1.a); |

SEZIONI III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO

Soggetti ammessi: Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Condizioni di partecipazione: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario, tecnico-professionale specificati nel Disciplinare di gara.

Cautioni richieste: L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara della procedura, da costituire con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Ulteriori disposizioni sono contenute nel Disciplinare di gara.

Finanziamento: l'appalto è finanziato tramite fondi propri.

SEZIONE IV: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Tipo di appalto e criterio: L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 36, comma 9 bis e 95 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da espletare tramite portale telematico TuttoGare.

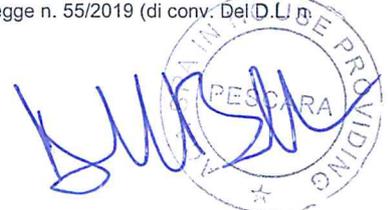
Modalità di presentazione offerta: L'offerta dovrà essere inoltrata sull'apposito portale telematico <https://acapescara.garetelematiche.info/gare/id69255-dettagli> entro il termine perentorio - xx xxxxxxxx 2022 - 20:00 pena l'esclusione. Scaduto il suddetto termine non sarà ricevibile alcun plico, anche se sostituito o aggiuntivo rispetto a quello precedente. Il corretto recapito delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non arrivasse entro i termini di gara stabiliti.

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo pari a 90 punti e all'offerta economica è attribuito un punteggio massimo di 10 punti secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara.

Validità offerta: il termine è fissato in giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Apertura plichi: La seduta di gara avrà luogo, in prima seduta riservata, ... 202X - ore 00:00 presso la sede della stazione appaltante sita in Pescara alla via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 e più precisamente all'interno del portale telematico <https://acapescara.garetelematiche.info/gare/id69255-dettagli> Le modalità e le date relative alle successive sedute e valutazione delle offerte sono specificate nel Disciplinare di gara.

Tuttavia si precisa nel presente che questa amministrazione intende esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti come previsto dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 55/2019 (di conv. Del D.L. n. 32/2019).



SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione **TAR Abruzzo - Sezione staccata di Pescara**
Indirizzo postale **Via Antonio Lo Feudo, 1**
Città **Pescara (Pe) 65129 Italia**
Contatti **Tel. +39 085918661**
Fax. +39 0859186633
Email:
PEC **tarpe-segrprotocolloamm@ga-cert.it**
Sito web **<https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-l-abruzzo-pescara>**

Riserva di aggiudicazione: La Stazione Appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti: a) di differire, procrastinare o revocare il presente procedimento di gara; b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Codice CIG: 9488990244

Il R.U.P.
(fase di affidamento)
Dott. Benito Di Monte



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO CREDITO STRAGIUDIZIALE DELLE MOROSITA'

Premesse

Con determina a contrarre n. [REDACTED] in data [REDACTED], questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di recupero crediti stragiudiziale meglio specificato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.https://acapescara.garetelematiche.info/index.php e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del D.Lgs. n. 50/2016 e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il servizio dovrà essere prestato prevalentemente sul territorio delle provincie di Pescara, Chieti e Teramo.

CIG **9488990244**

Il **Responsabile del procedimento della fase di affidamento**, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Dott. Benino Di Monte.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – *electronic IDentification Authentication and Signature*), del decreto legislativo n. 82/2005 (D.Lgs. n. 50/2016 dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del D.Lgs. n. 50/2016 civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del D.Lgs. n. 50/2016 civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato norme tecniche di utilizzo https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://acapescara.garetelematiche.info/gare/id68547-dettaglio> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di

operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma sempre è accessibile, fatto salvo durante le attività di manutenzione.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/2005);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate tramite Help desk assistenza@tuttogare.it - (+39) 02 40 031 280 - Attivo dal Lunedì al Venerdì dalle 09:00 alle 18:00

Ad oggi l'identificazione ed accesso tramite SPID non è attivo anche se potrebbe essere attivato a breve.

4

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) schema di domanda di partecipazione;
- d) capitolato speciale d'appalto;
- e) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- g) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa https://acapescara.garetelematiche.info/norme_tecniche.php.



La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://acapescara.garetelematiche.info/gare/id69255-dettaglio>.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://acapescara.garetelematiche.info/gare/id69255-dettaglio>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella <https://acapescara.garetelematiche.info/gare/id68547-dettaglio>.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché un ipotetico frazionamento determinerebbe problemi di coordinamento ed efficienza del servizio medesimo.

N.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1		7994	P	€ 2.790.000,00
Importo complessivo a base di gara				€ 2.790.000,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

L'importo dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, devono essere indicati nell'offerta.

6

3.1 Durata

La durata dell'appalto è di mesi 36 decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio e qualora non venisse formalizzata fa fede la data di stipula del contratto ovvero altra data certa.

L'appalto giunge al termine anche prima dei 36 mesi in caso di raggiungimento anzitempo dell'importo contrattuale.

3.2 Opzioni e rinnovi/proroga

E' prevista un'opzione di rinnovo per un periodo massimo di 12 mesi.



3.3 REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario.

Per tale revisione occorre presentare richiesta e darne oggettiva prova.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del D.Lgs. n. 50/2016 penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È **vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del D.Lgs. n. 50/2016 penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del D.Lgs. n. 50/2016.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi, comunque qualora non venissero caricati verranno richiesti successivamente in caso di aggiudicazione.

6.1 Requisiti di idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità:

Si rinvia all'art. 4, punto 1, lettere a), b), c) e d) del capitolato speciale d'appalto.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

9

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

Si rinvia all'art. 4, punto 2 lettere a) e b) del capitolato speciale d'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Si rinvia all'art. 4, punto 3, lettere a), b), c), d) ed e) del capitolato speciale d'appalto.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 4, punto 1, lettere a) e/o b) del capitolato speciale d'appalto deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 4, punto 1, lettere c) del capitolato speciale d'appalto deve essere posseduto dall'operatore economico che svolge attività di recupero crediti stragiudiziale.

Il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 4, punto 1, lettere d) del capitolato speciale d'appalto deve essere posseduto dall'operatore economico che svolge attività di rintraccio utenze ed utenti.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 4, punto 2, lettere a) e b) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettere a) e b) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettera c) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dall'operatore del raggruppamento temporaneo che svolgerà il servizio di limitazione/riattivazione/sospensione/disattivazione utente idriche;

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettera d) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dall'operatore del raggruppamento temporaneo che svolgerà il servizio di limitazione/riattivazione/sospensione/disattivazione utente idriche;

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettera e) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dall'operatore del raggruppamento temporaneo che svolgerà il servizio di recupero del credito.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 4, punto 1, lettere a) e/o b) del capitolato speciale d'appalto deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 4, punto 1, lettere c) del capitolato speciale d'appalto deve essere posseduto dal/i consorziato/i indicato/ come esecutore/i del servizio di recupero crediti.

Il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 4, punto 1, lettere d) del capitolato speciale d'appalto deve essere posseduto dal/i consorziato/i indicato/ come esecutore/i del servizio di rintraccio utenze ed utenti.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 4, punto 2, lettere a) e b) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettere a) e b) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettere c) e d) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dall'esecutore delle attività di limitazione/riattivazione/sospensione/disattivazione di utenze idriche;

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4, punto 3, lettere e) del capitolato speciale d'appalto deve essere soddisfatto dall'esecutore delle attività di recupero crediti;

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale di cui ai paragrafi 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISOS 9001 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane. Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

12

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% e precisamente di importo pari ad € 65.400,00 [euro sedssantacinquemilaquattrocento/00]. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:



- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del D.Lgs. n. 50/2016 civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del D.Lgs. n. 50/2016 civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lettera p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.



In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15

10. SOPRALLUOGO (non previsto).

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 [secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21.12.2021 avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", (GU n. 64 del 17-3-2022).

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti gli atti di gara presentati dal concorrente devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore del giorno a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

N.B. Per questa procedura di gara potrebbe essere applicata la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto legge del 16 luglio 2020, n. 75, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

16

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L' "OFFERTA" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;



- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell’articolo 58, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l’articolo 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L’offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell’offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest’ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell’offerta economica e dell’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell’offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L’operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE elettronico;
- 3) dichiarazione integrativa;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all’ANAC;
- 6) PASSoe;
- 7) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello “**Allegato A/1**”.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, D.Lgs. n. 50/2016 fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l’indicazione del relativo D.Lgs. n. 50/2016 alfanumerico unico di cui all’articolo 16 quater del decreto legge n. 76/2020.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, D.Lgs. n. 50/2016 fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, D.Lgs. n. 50/2016 fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

19

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del D.Lgs. n. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:



- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura

20

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo di 16,00. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema elettronico allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il

possesto dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

21

14.4 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 Campioni

L'ipotesi non ricorre.

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti;
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

22

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

– **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

– **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

23

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Allo scopo di agevolare la lettura e l'analisi da parte della Commissione giudicatrice della documentazione presentata è preferibile che l'offerta tecnica sia articolata seguendo la struttura di cui al paragrafo Criteri di valutazione dell'offerta tecnica del Disciplinare di gara e che la stessa non superi le 30 (trenta) pagine intese come facciate solo fronte di dimensioni A4 e redatta con carattere Times New Roman non inferiore a 12, massimo 25 righe per pagina.

E' possibile produrre allegati, brochure illustrative, depliant o materiale divulgativo, ma resta fermo che non verranno valutate informazioni diverse da quelle richieste. Si evidenzia che questi ultimi sono esclusi dal computo delle pagine.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce a video la percentuale di ribasso da applicare sulle percentuali dello **0,75** (utenze disdettate) e **7** (utenze attive). L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1 deve contenere la stima dei costi della manodopera e dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono inammissibili le offerte economiche che determinano una percentuale di aggiudicazione pari o superiore a quella posta a base di gara.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati di seguito:

PT.A. Struttura organizzativa per l'espletamento del servizio (max **20** punti)

PT.A1. Progetto e proposte inerenti all'organizzazione complessiva del servizio, con particolare riferimento alle modalità operative per lo svolgimento dell'attività di controllo della qualità dei servizi in oggetto e al minor tempo di recupero. (max 10 punti)

PT.A2. Infrastruttura tecnologica utilizzata per il monitoraggio delle attività, modalità di carico e scarico di tutte le informazioni attinenti al servizio oggetto di appalto. (max 10 punti)

PT.B. Risorse umane messe a disposizione (max **20** punti)

PT.B1. Numero di operatori di front office messo a disposizione per l'espletamento del recupero credito (max 7 punti), da impiegarsi occasionalmente anche in eventuali altre attività di front-office che venissero richieste dalla SA;



PT.B2. Valutazione dei CV in formato europeo del personale tecnico minimo richiesto per lo svolgimento del servizio, con particolare riferimento ad esperienza maturata ed a corsi di formazione/aggiornamento per attività analoghe a quelle del servizio in parola. (punti 7X)

PT.B3. Pari opportunità a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246 e s.m.i. e D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (max 6 punti)

PT. C. Numero di limitazioni/sospensioni/disattivazioni/riattivazioni da effettuare in un mese oltre il minimo richiesto dalla SA (max 20 punti)

PT.D. Conoscenza dei programmi gestionali utilizzati (mediante CV) (max punti 5)

PT.E. Possesso di una sede operativa all'interno della provincia di Pescara o province confinanti, presidiata in orario d'ufficio da personale dedicato all'appalto (max 5 punti)

PT.F. Conoscenza del territorio (5 punti)

PT.G. Possesso certificazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001 (max punti 2)

PT.H. Possesso certificazione ISO 14001 (max punti 2)

PT.I. Servizi aggiuntivi (max punti 11)

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **50**. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

25

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

A ciascuno degli elementi tabellari (**PT.E, PT.G e PT.H**) è attribuito un punteggio pari a 0 oppure 1 sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **formula con interpolazione lineare**

$$C_i = A_a / A_{max} * 10$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

A_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

A_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.



17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, quantitativi e tabellari, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il *metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1*

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio concorrente i-esimo;

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X il concorrente i-esimo;

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ... n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

E' prevista la doppia riparametrazione o normalizzazione come di seguito:

[I riparametrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

[II riparametrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3/5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente". La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e/o dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno _____, alle ore _____.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute non sono comunicate ai concorrenti.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale, e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica eventuale dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo classificato ed eventualmente del secondo in graduatoria.

27

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta riservata in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, in caso avvenga in una data successiva a quella prevista dal presente disciplinare di gara sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti.

La commissione giudicatrice all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della

graduatoria. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni lavorativi (**termine perentorio**). La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP [avvalendosi eventualmente della commissione giudicatrice o struttura di supporto istituita ad hoc] valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP (oppure il seggio di gara) procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa il soggetto risultato primo classificato ed eventualmente il secondo.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta evidenziando nella medesima l'eventuale/i anomalia/e.

Il RUP non procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi

indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali essendo il servizio oggetto della procedura di gara di natura intellettuale.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato *“in modalità elettronica, mediante scrittura privata”*.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 2.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il D.Lgs. n. 50/2016 fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco del personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è di circa 26 unità per un totale costo per ogni singola annualità pari ad € 833.333,33.

26. D.LGS. N. 50/2016 DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel D.Lgs. n. 50/2016 di comportamento di questa stazione appaltante e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante [per info 0854178231, 0854178208].

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale amministrativo dell'Abruzzo, sezione distaccata di Pescara.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la stazione appaltante ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: aca.pescara@pec.it, tel. +3908541781, mail segreteria@aca.pescara.it, fax +390854156113;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è:

Infoteam srl
Viale G. Marconi, 310
65127 Pescara
Tel. +390854516370 r.a.
Fax +390854516180
Email go@goinfoteam.it

Registro Imprese di Pescara: n. 01538680685
P.Iva e Codice fiscale: IT01538680685
Numero R.E.A.: PE – 109418
Capitale sociale: Euro 10.329,13 i.v.

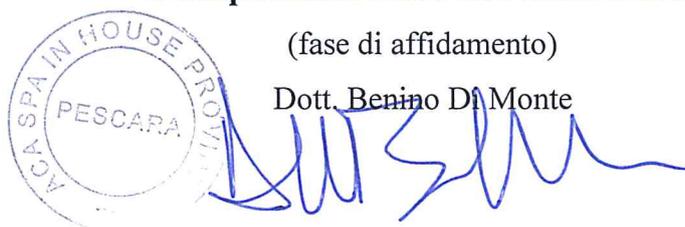


- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale ACA implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(fase di affidamento)

Dott. Benino Di Monte



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO CREDITO
STRAGIUDIZIALE DELLE MOROSITA' PER CONTO DI ACA SPA IN HOUSE PROVIDING DERIVANTI DA UTENZE
DEL SII UBICATE IN PROVINCIA DI PESCARA, CHIETI E TERAMO**

Sommario

SEZIONE I: NORME GENERALI ED AMMINISTRATIVE

CAPO 1: NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1. Ente Appaltante – settore di appartenenza

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

Articolo 3. Importo e durata dell'Appalto

3.1 Ammontare dell'appalto

3.2 Durata dell'appalto, Opzioni e Rinnovi

Articolo 4. Requisiti di partecipazione

CAPO 2: LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Articolo 5. Procedura

Articolo 6. Criterio per la scelta della migliore offerta

CAPO 3: TERMINI PER L'ESECUZIONE

Articolo 7. Avvio del servizio

Articolo 8. Varianti

Articolo 9. Sospensioni

CAPO 4: DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 10. Contenuto del prezzo contrattuale

Articolo 11. Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del contratto

Articolo 12. Fatturazione– periodicità mensile

Articolo 13. Pagamento– Corrispettivi dei servizi prestati

Articolo 14. Revisione dei prezzi

Articolo 15. Divieto di Cessione del contratto e possibilità cessione dei crediti

Articolo 16. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

Articolo 17. Adempimenti in materia di sicurezza



Articolo 18. Tutela e trattamento dei lavoratori

CAPO 5: DISCIPLINA DEL SUBBAPPALTO

Articolo 19. Subappalto

CAPO 6: CONTROVERSIE

Articolo 20. Risoluzione del contratto

Articolo 21. Accordo bonario

Articolo 22. Inefficacia del contratto

CAPO 7: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Oneri e Obblighi a carico dell'Appaltatore

Articolo 24. Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)

SEZIONE II: NORME TECNICHE

CAPO 8: DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE GENERALI

Articolo 25. Descrizione del servizio

Articolo 26. Attività di riscossione, rendicontazione e front-office

26.1 Attività di recupero crediti telefonica e domiciliare

26.2 Tempi di esecuzione delle attività di recupero credito, rendicontazione e monitoraggio

26.3 Attività di front-office

26.4 Limitazione della fornitura idrica

26.5 Disattivazione della fornitura idrica

26.6 Sospensione del servizio

26.7 Attività di verifica tecnica e sopralluoghi

26.8 Riattivazione della fornitura idrica

26.9 Interventi mediante la chiusura a livello della presa stradale

Articolo 27. Sanzioni e Penali

Articolo 28. Programmi gestionali e applicativi utilizzati

Articolo 29. Attività di verifica e controllo

Articolo 30. Clausola sociale

Articolo 31. Tutela dei dati e delle informazioni



SEZIONE I: NORME GENERALI ED AMMINISTRATIVE

CAPO 1: NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1. Ente Appaltante – settore di appartenenza

1. Presentazione ACA

ACA Spa è gestore del SII in alcuni comuni appartenenti alle provincie di Pescara, Chieti e Teramo per un totale di 61 comuni ricadenti all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza. In forza di tale affidamento fornisce, ad oggi, il servizio a circa 190.000 utenti;

2. ACA Spa può essere di seguito indistintamente definita come "Stazione Appaltante (SA)" o "Ente Appaltante (EA)" o "Committente" o "Appaltatore";

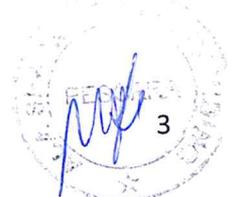
3. Le prestazioni oggetto del presente appalto rientrano nelle attività strumentali comprese nei Settori Speciali di cui all'art. 3 D.lgs. 50/2016

Articolo 2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di recupero del credito stragiudiziale dei crediti derivanti da utenze idriche di ACA Spa in House Providing che si distinguono in Utenze Attive ed Utenze Disdettate.

Le attività previste per entrambe le tipologie di utenze sono:

- a) Gestione dei crediti ordinari o di primo livello (1° sollecito-bonario) con estrazioni periodiche dei ruoli delle morosità;
- b) Gestione dei crediti incagliati o di secondo livello (2° sollecito-costituzione in mora) con estrazioni periodica dei ruoli delle morosità;
- c) Realizzazione dei layout postali;
- d) Monitoraggio e rendicontazione della consegna postale, gestione dei resi e delle prove di consegna (ricevute di ritorno);
- e) Attività di rintraccio, eventuale bonifica anagrafica con aggiornamento del DB della SA;
- f) Sollecito telefonico delle morosità di utenze attive (*phone-collection*);
- g) Sollecito domiciliare delle morosità di utenze attive (*home-collection*) con eventuale verifica del misuratore idrico e della corrispondenza dei dati di fatturazione;
- h) Caricamento e rendicontazione degli incassi su c/c dedicato di ACA S.p.A.;
- i) Attività di front-office (ristampa fatture, ristampa bollettini, consulenza su problemi contabili, consulenza su utenze multicanale, raccolta richieste di prescrizione, raccolta e caricamento pagamenti elettronici (POS), raccolta delle richieste di rateizzazione e successiva formalizzazione e protocollazione su gestionale della SA dei piani di rientro e successiva digitalizzazione dell'intero documento e dei suoi allegati, raccolta e registrazione su gestionale della SA dei dati utenza, inserimento dei piani su gestionale della SA);
- j) Monitoraggio della regolarità dei piani di rientro, con conseguente avvio delle azioni sulle utenze non in linea con i pagamenti;
- k) Attività di data entry su applicativi della SA sia relativamente alla raccolta della documentazione sia alla contabilizzazione di tutti i dati relativi a versamenti diretti manuali e non (POS, bonifici bancari e bollettini postali);



- l) Redazione con cadenza trimestrale delle dichiarazioni di inesigibilità dei crediti non riscuotibili ai fini della messa a perdita in bilancio;
- m) Attività di back-office per il controllo delle condizioni relative a limitazione/sospensione/disattivazione delle utenze idriche, gestione attività *in-bound* e *out-bound* delle chiamate entranti/uscenti nel corso delle azioni limitative, aggiornamento dati sui vari applicativi della SA;
- n) Attività di limitazione della fornitura, previa emissione di specifico ordine di servizio;
- o) Attività di disattivazione della fornitura previa emissione di specifico ordine di servizio;
- p) Attività di riattivazione della fornitura previa emissione di specifico ordine di servizio;
- q) Attività di sospensione del servizio previa emissione di specifico ordine di servizio;
- r) Attività di verifica tecnica e sopralluoghi previa emissione di specifico ordine di servizio;
- s) Interventi di disattivazione del servizio mediante intervento tecnico a livello della presa stradale.

L'aggiudicatario deve essere strutturato in modo tale da poter eseguire almeno 1.000 ordini mensili di limitazione/riattivazione/disattivazione/sospensione della fornitura idrica nel pieno rispetto delle procedure e dei tempi indicati nella delibera 655/2015/R/1dr dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il Servizio Idrico Integrato.

Le forniture dei suddetti contratti sono ubicate nelle seguenti aree:

Provincia di Pescara: Abbateggio, Alanno, Bolognano, Brittoli, Cappelle Sul Tavo, Caramanico Terme, Carpineto Della Nora, Castiglione A Casauria, Catignano, Cepagatti, Città S. Angelo, Civitaquana, Civitella Casanova, Collecervino, Cugnoli, Elice, Farindola, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello, Montebello Di Bertona, Moscufo, Montesilvano, Nocciano, Penne, Pescara, Pescosansonesco, Pianella, Picciano, Pietranico, Popoli, Roccamorice, Rosciano, Salle, Serramonacesca, Scafa, Spoltore, Tocco Da Casauria, Torre De Passeri, Turrivalignani, Vicoli, Villa Celiera;

Provincia di Chieti: Bucchianico, Casalincontrada, Chieti, Fara Filiorum Petri, Francavilla Al Mare, Miglianico, Rapino, Ripa Teatina, Roccamontepiano, San Giovanni Teatino, Torrecchia Teatina, Pretoro;

Provincia di Teramo: Arsita, Atri, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Montefino, Silvi.

Mentre i crediti possono essere distribuiti in tutte le regioni italiane ed all'estero sulla base della residenza/domicilio del debitore titolare dell'utenza oggetto di lavorazione.

Tutte le attività sopraelencate dovranno essere espletate nel pieno rispetto delle delibere ARERA di riferimento (es. deliberazione n° 655/2015/R/idr e n° 311/2019/R/idr, ecc) dei regolamenti di recupero crediti in vigore approvati dalla SA, nonché di tutte le norme nazionali direttamente applicabili alla gestione della morosità, di cui l'azienda aggiudicatrice si farà carico sempre e comunque in relazione all'attività specifica da essa espletata, espromettendo la SA da ogni responsabilità a riguardo, con particolare riferimento al pagamento degli indennizzi conseguenti all'inadempimento dei tempi e delle procedure dettate dall'Autorità Garante.

UTENZE DISDETTATE

- 1- Ad insindacabile giudizio della SA potranno essere oggetto dell'attività di recupero crediti stragiudiziale anche le utenze disdettate: trattasi di utenze che per varie motivazioni (richiesta di disdetta dell'utente, disattivazione e sospensione da parte della SA per eccessiva morosità, volture



su altri utenti, ecc) non sono più legate ad un misuratore idrico e che non producono più consumi, non generando, pertanto, fatture attive.

- 2- Questa tipologia di crediti sarà trattata separatamente, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'estrazione di ruoli appositi da inviare al sollecito postale, (Comune per Comune), dovrà quindi generare un layout apposito della lettera, secondo i criteri dettati dalla delibera ARERA 311/2019/R/idr, procedere quindi sia all'attività di *phone-collection* che di *home-collection* secondo le indicazioni precedentemente elencate e gestire il flusso di ritorno della postalizzazione, con conseguente bonifica degli scarti, attività propedeutiche per il prosieguo delle attività di recupero.
- 3- L'aggiudicatario dovrà attivare, prima della fase di notifica (o post fase notifica), l'attività di rintraccio dei nominativi inseriti nei ruoli dei disdettati. In caso di esito positivo, seguirà l'invio della lettera R/A di messa in mora da parte dell'incaricato dalla SA predisposto per tale attività. In caso di esito negativo, l'utenza verrà classificata come irrintracciabile conclamata e l'aggiudicatario dovrà emettere e rilasciare alla SA una dichiarazione di inesigibilità.
- 4- A cadenza trimestrale l'aggiudicatario dovrà provvedere ad elaborare una relazione analitica sui crediti derivanti da utenze disdettate, suddividendoli in categorie omogenee, classificate in base al grado di esigibilità. Tale relazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di inesigibilità cumulativa che abbia una idoneità fiscale per la SA al fine di ottenere uno stralcio dei suddetti crediti.
- 5- La SA si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di affidare il recupero crediti delle utenze disdettate con altre forme e/o con altro operatore economico.
- 6- La SA si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di escludere dall'affidamento altre categorie di utenze senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa.

Articolo 3. Importo e durata dell'appalto

3.1 Ammontare dell'appalto

Gli importi da recuperare ammontano alla morosità presunta pari ad euro/annui 20.000.000,00 che comprende sia le utenze attive che quelle disdettate. A tale morosità potrà aggiungersi quella in corso di formazione durante il periodo contrattuale (cd. *rolling*) stimata in una percentuale pari al 20% annuo sul totale sopraindicato. Detto importo è da ritenersi solo indicativo poiché calcolato sulla base dello storico e non può in alcun modo considerarsi elemento essenziale del contratto poiché oggetto dell'affidamento è la morosità basata sulle fatture di futura emissione.

Si precisa che sono escluse dalle attività di recupero crediti stragiudiziale le seguenti morosità facenti riferimento alle seguenti tipologie di utenze:

- Le utenze intestate a soggetti di diritto pubblico (ad es. regione, ASL, Provincia ecc);
- Le utenze riferibili a sub-distributori;
- Le utenze intestate ai Comuni per le quali è prevista la compensazione debiti/crediti;
- Le utenze la cui riscossione è stata affidata ai Legali/altri soggetti preposti alla riscossione (relativamente alle fatture oggetto dell'affidamento);
- Le utenze oggetto di contenzioso (relativamente alle fatture oggetto del contenzioso)

3.2 Durata dell'Appalto, Opzioni e Rinnovi

La durata dell'appalto è di 3 anni consecutivi dalla firma del contratto.

Il contratto potrà essere rinnovato fino ad ulteriori 12 mesi, previa valutazione positiva dei servizi svolti.



Trascorsi 6 mesi dall'affidamento del servizio, qualora i risultati ottenuti non fossero ritenuti soddisfacenti, la SA, potrebbe decidere, in tutta autonomia, di rescindere il contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa contrattuale.

Con cadenza trimestrale e al termine dell'incarico, l'appaltatore dovrà consegnare alla SA in copia dei documenti relativi ai piani di rientro e di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività di recupero del credito, in copia digitale consultabile.

Articolo 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Per poter partecipare al presente bando, a pena di esclusione, sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) **Requisiti di idoneità professionale**(art. 83, comma. 1, lett. A del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i)
 - a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, artigianato e Agricoltura
 - b) Iscrizione nel registro professionale di Stato di residenza (se proveniente da altri stati dell'Unione Europea senza residenza in Italia)
 - c) Possesso della Licenza di Pubblica Sicurezza, da almeno 10 anni, per l'abilitazione al servizio di recupero crediti stragiudiziale, rilasciata ai sensi del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 ART. 115 (T.U.L.P.S.) e s.m.i in conformità alla normativa che regola il settore ed in corso di validità, senza prescrizioni e limitazioni ai sensi dell'art. 9 del T.U.L.P.S.
 - d) Possesso di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura di competenza, per svolgere attività di investigazioni, ricerca e raccolta di informazioni, ricerche e raccolta informazioni per conto di terzi, nonché informazioni commerciali in base al disposto art. 134 del T.U.L.P.S., che abbia ottenuto almeno un rinnovo.

- 2) **Requisiti di capacità economica e finanziaria**(art. 83 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i)
 - a) Fatturato globale minimo triennale conseguito negli ultimi tre esercizi (2019/2020/2021) antecedenti la data di pubblicazione sulla Guri, per un importo non inferiore ad euro 4.000.000,00;
 - b) Fatturato specifico minimo triennale conseguito negli ultimi tre esercizi (2019/2020/2021) antecedenti la data di pubblicazione sulla Guri, per un importo non inferiore ad euro 2.000.000,00, tale fatturato deve essere riferibile ad attività di recupero crediti effettuata verso aziende di servizi pubblici essenziali appartenenti alla categoria delle public utility.

La partecipazione è subordinata al rispetto del dettato dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016.

- 3) **Requisiti di capacità tecnica professionale**(art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i)
 - a) Avvenuto espletamento negli ultimi tre anni 2019/2020/2021 di servizi per recupero crediti, per un importo globale non inferiore ad euro 100.000.000,00 trattasi dell'importo del credito affidato per la sua gestione;
 - b) Avvenuto espletamento negli ultimi tre anni 2019/2020/2021 di servizi per recupero crediti specifici, per un importo globale non inferiore ad euro 50.000.000,00. Tale importo deve essere riferibile ad attività di recupero crediti effettuata verso aziende di servizi pubblici appartenenti alla categoria delle public utility;



- c) Un servizio "di punta" negli ultimi tre anni 2019/2020/2021, inerente a limitazioni/riattivazioni/sospensioni/disattivazioni di utenze idriche per un volume non inferiore a 15.000 interventi;
- d) Disporre di almeno n° 8 tecnici idraulici puntualmente formati alle attività del servizio idrico integrato
- e) Il concorrente dovrà dichiarare il possesso della certificazione per un sistema di gestione per la qualità aziendale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per le attività inerenti all'oggetto del presente appalto in corso di validità alla data ultima di scadenza presentazione offerta;
- f) Il concorrente dovrà dichiarare il possesso della certificazione per un sistema di gestione per la qualità aziendale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di recupero crediti o servizio equipollente in corso di validità alla data ultima di scadenza presentazione offerta.

CAPO 2: LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Articolo 5. Procedura

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016

Articolo 6. Criterio per la scelta della migliore offerta

L'appalto è aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

L'appalto sarà assegnato alla Ditta ammessa alla gara che avrà presentato l'offerta tecnica ed economica che complessivamente avrà ottenuto il punteggio più alto, sulla base dei pesi e dei criteri sotto evidenziati.

offerta tecnica: 90 punti su 100- offerta economica: 10 su 100

Il punteggio complessivo sarà dato da: Punteggio Totale = Punteggio Tecnico + Punteggio Economico.

L'offerta tecnica e l'offerta economica saranno misurate applicando i seguenti criteri di valutazione che sulla base dei pesi ponderali indicati, determineranno il punteggio assegnato ad ogni singola offerta concorrente.

PROPOSTA TECNICA - 90 punti

Il concorrente, la cui proposta tecnica non raggiunga la soglia minima di sbarramento pari a 45 punti, sarà escluso dalla gara.

PT.A. Struttura organizzativa per l'espletamento del servizio (max 20 punti)

PT.A1. Progetto e proposte inerenti all'organizzazione complessiva del servizio, con particolare riferimento alle modalità operative per lo svolgimento dell'attività di controllo della qualità dei servizi in oggetto e al minor tempo di recupero. (max 10 punti)

PT.A2. Infrastruttura tecnologica utilizzata per il monitoraggio delle attività, modalità di carico e scarico di tutte le informazioni attinenti al servizio oggetto di appalto. (max 10X punti)

PT.B. Risorse umane messe a disposizione (max 20 punti)



PT.B1. Numero di operatori di front office messo a disposizione per l'espletamento del recupero credito (max 7 punti), da impiegarsi occasionalmente anche in eventuali altre attività di front-office che venissero richieste dalla SA;

PT.B2. Valutazione dei CV in formato europeo del personale tecnico minimo richiesto per lo svolgimento del servizio, con particolare riferimento ad esperienza maturata ed a corsi di formazione/aggiornamento per attività analoghe a quelle del servizio in parola. (punti 7X)

PT.B3. Pari opportunità a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246 e s.m.i. e D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (max 6 punti)

PT. C. Numero di limitazioni/sospensioni/disattivazioni/riattivazioni da effettuare in un mese oltre il minimo richiesto dalla SA (max 20 punti)

PT.D. Conoscenza dei programmi gestionali utilizzati (mediante CV) (max punti 5)

PT.E. Possesso di una sede operativa all'interno della provincia di Pescara o province confinanti, presidiata in orario d'ufficio da personale dedicato all'appalto (max 5 punti)

PT.F. Conoscenza del territorio (5 punti)

PT.G. Possesso certificazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001 (max punti 2)

PT.H. Possesso certificazione ISO 14001 (max punti 2)

PT.I. Servizi aggiuntivi (max punti 11)

PROPOSTA ECONOMICA – 10 punti

Non saranno accettate offerte superiori alla base d'asta.

PE – Punteggio relativo a ribassi (max 10 punti)

Ai concorrenti verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula:

$$PE = P_{max} * R_i / R_{max}$$

Dove:

P_{max} = punti massimi relativi al punto PE = xx

R_{max} = miglior ribasso (con valore più alto).

R_i = ribasso presentato dal fornitore i-esimo calcolato a partire dal valore dell'offerta rispetto al valore a base d'asta.

Il ribasso percentuale dovrà essere espresso utilizzando, al massimo, due decimali.

CAPO 3: TERMINI PER L'ESECUZIONE

Articolo 7. Avvio del servizio

Il fornitore dovrà attivare il servizio entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio.

Articolo 8. Varianti

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a nessun pagamento o rimborso.

Articolo 9: Sospensioni

1. L'appaltatore non potrà, pena la rescissione del contratto, se non per cause di forza maggiore impreviste ed imprevedibili, sospendere, anche temporaneamente, l'esecuzione del contratto; la sospensione del



servizio non potrà essere conseguenza dell'eventuale ritardo nel pagamento delle competenze da parte della SA.

2. Gli eventuali oneri derivanti dalla sospensione non dovuta a cause di forza maggiore saranno a totale carico dell'Appaltatore inadempiente.

CAPO 4: DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 10. Contenuto del prezzo contrattuale

1. Il prezzo contrattuale è inteso, escluso Iva, comprensivo di ogni altro onere, anche fiscale, dovuto dall'Appaltatore, previsto dal presente capitolato o per norma o per consuetudine, per dare completamente e regolarmente eseguite le prestazioni oggetto del presente capitolato e della restante documentazione posta a base di appalto

2. Il prezzo contrattuale, definito a misura, rimane fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 11. Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del contratto

1. L'Appaltatore si impegna a rispettare, relativamente a tutti i flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente appalto, a pena di annullabilità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010.

2. In caso di appaltatore costituito in forma temporaneamente associata, la risoluzione opera anche nel caso in cui l'inadempimento riguardi una sola delle imprese riunite.

Articolo 12 Fatturazione – periodicità mensile

1. La fatturazione delle prestazioni, dovrà essere effettuata separatamente per ogni Area di competenza.

2. La fattura mensile predisposta dall'Appaltatore dovrà contenere, tra l'altro, i seguenti dati:

- Oggetto dell'Appalto
- Estremi del Contratto: CIG – Codice identificativo delle singole SA – n° e data Contratto;
- Periodo contabile di riferimento;
- Quantità delle prestazioni effettuate;
- Prezzo unitario delle prestazioni di cui sopra;
- Essere corredata dal dettaglio delle somme incassate.

3. Il responsabile del Procedimento, provvederà all'approvazione e alla liquidazione della fattura.

Articolo 13 - Pagamento – Corrispettivi dei servizi prestati

All'aggiudicatario sarà riconosciuta:

- una percentuale pari al 0,75% (al netto del ribasso d'asta) sulle somme realmente incassate sul/i c/c dedicato/i al recupero del credito e dietro presentazione alla SA della relativa rendicontazione in merito ai crediti di primo livello (1° sollecito- bonario) al netto di una franchigia temporale di 15 giorni dall'emissione del secondo sollecito e relativa marchiatura sul gestionale, a compensazione forfettaria dei tempi di recapito del sollecito stesso;



- una percentuale pari al 7,00% (al netto del ribasso d'asta) sulle somme realmente incassate sul/i c/c dedicato/i al recupero del credito e dietro presentazione alla SA della relativa rendicontazione in merito ai crediti di secondo livello (2° sollecito – costituzione in mora) e ai crediti relativi ad eventuali utenze disdettate, al netto di una franchigia temporale di 15 giorni dall'emissione del secondo sollecito e relativa marchiatura sul gestionale a compensazione forfettaria dei tempi di recapito del sollecito stesso.

Le rendicontazioni verranno verificate e, solo dopo aver ricevuto da parte della SA assenso positivo, l'aggiudicatario provvederà all'emissione di regolare fattura.

Articolo 14. Revisione dei prezzi

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile, pertanto il prezzo contrattuale dell'appalto è fisso ed invariabile per tutta la durata, opzioni di rinnovo comprese.

Articolo 15. Divieto di cessione del contratto e possibilità cessione dei crediti

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, solo se preventivamente autorizzata dall'Aca Spa e a condizione che:
 - a. la richiesta, accompagnata dallo schema del contratto di cessione, sia pervenuta ad Aca Spa prima della liquidazione della rata di credito a cui è riferita la domanda di cessione;
 - b. il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia;
 - c. il contratto di cessione, in caso di autorizzazione, in originale o copia autenticata, sia trasmesso all'Aca Spa prima o contestualmente alla liquidazione della rata di riferimento.

Articolo 16. Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare, nell'esecuzione dell'appalto, il verificarsi di danni a case, ambiente e persone.
2. Indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa è a carico dell'Appaltatore ogni onere per il ripristino o il risarcimento del danno nei confronti di luoghi, case o persone, anche terzi, determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti preventivi.
3. Prima dell'avvio effettivo dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà dar prova - pena la sospensione delle prestazioni - di essere dotato di idonea ed adeguata polizza assicurativa che copra, per tutta la durata del contratto, la responsabilità civile per danni contro terzi, con un massimale per ogni singolo sinistro di almeno 1.500.000,00 €.

Articolo 17. Adempimenti in materia di sicurezza

1. La Ditta aggiudicataria, a dimostrazione del possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 – comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/2008, entro il termine richiesto ai fini dell'aggiudicazione, deve dimostrare di aver ottemperato a quanto previsto dagli obblighi di legge per quanto riguarda la formazione del proprio personale impiegato.



2. L'Appaltatore, nel rispetto della normativa di riferimento, mettendo in atto tutti gli accorgimenti necessari e adempiendo alle eventuali evoluzioni legislative, dovrà mantenere l' idoneità di cui al comma 1, pena la rescissione contrattuale, per tutta la durata contrattuale.

Articolo 18. Tutela e trattamento dei lavoratori

1. La Ditta aggiudicatrice ha l'obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie e di contratti collettivi nazionali comparativamente rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori loro dipendenti, impiegati nell'ambito delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto.

2. L'Appaltatore è tenuto per tutta la durata dell'appalto a mantenere la propria regolarità contributiva e retributiva nei confronti del proprio personale, ricorrendo, nei casi previsti dalle suddette norme, il potere sostitutivo e sanzionatorio dell' Aca Spa.

3. L'efficacia dell'aggiudicazione, la stipula del contratto e di eventuali varianti allo stesso in corso di esecuzione, l'erogazione di ogni rata di pagamento, sono subordinate alla regolarità DURC, ai sensi dell'art. 6 del DPR 207/2010.

CAPO 5: DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Articolo 19. Subappalto

E' ammesso ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.

CAPO 6: CONTROVERSIE

Articolo 20. Risoluzione del contratto

Il presente accordo si risolverà automaticamente, senza necessita di preavviso o di intimazione della parte interessata, nel caso in cui a carico di una delle parti sopravvenga la dichiarazione di fallimento, di scioglimento o nel caso di oggettive e chiare inadempienze contrattuali.

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dal contratto di appalto prima della scadenza naturale, la SA avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Per qualunque tipo di controversia sarà competente esclusivamente il Foro di Pescara.

Articolo 21. Accordo bonario

In merito alle controversie che si possono instaurare a seguito della mancata soluzione concordata o transata delle contestazioni di cui – comma 2 -, si applica l'art. 205 del D.lgs. 50/2016, in quanto compatibile.

Articolo 22. Inefficacia del contratto

L'inefficacia del contratto in caso di gravi violazioni o per altri casi previsti è regolata dal codice del processo amministrativo.

CAPO 7: DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore



Oltre agli oneri espressamente previsti a suo carico dal presente capitolato, delle norme vigenti di riferimento, nonché da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori costituenti parte integrante del contratto di appalto, sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a. la fedele esecuzione del progetto d'appalto (documentazione posta a base di appalto) e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal committente, quando conformi alle pattuizioni contrattuali e indirizzate a dare completa e regolare attuazione alla stessa, nel rispetto della perfetta regola d'arte ed in conformità alle discipline vigenti poste a tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente;
- b. l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto;
- c. eventuali spese, diritti e tasse necessari per la stipulazione del contratto e per la relativa registrazione a norma di legge.
- d. accettazione espressa del art. 27 comma 6 del presente capitolato, in merito alle penali corrispondenti agli eventuali indennizzi dovuti all'utenza per il mancato rispetto dei tempi e procedure imposti dall'Autorità Garante.
- f. fornire i dati richiesti dalla SA per gli adempimenti nei confronti di ERSI, ARERA e altri organismi (ad es. predisposizione tariffaria ecc.)

Articolo 24. Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.)

Il contratto d'appalto è soggetto ad I.V.A, regolata ai sensi di legge; tutti gli importi indicati nei documenti costituenti il progetto d'appalto e l'offerta sono da intendersi I.V.A. esclusa.

SEZIONE II. Norme tecniche

CAPO 8: DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE GENERALI

Articolo 25. Descrizione del servizio

A partire dalla data del verbale di consegna del servizio, l'aggiudicatario avrà a disposizione 15 giorni di tempo per porre in essere tutte le operazioni propedeutiche all'avvio delle attività (predisposizione ed apertura degli sportelli nelle diverse ubicazioni, avvio dell'estrazione dati, predisposizioni layout di stampa, adeguata formazione del personale agli standard della SA, avvio delle attività, reperimento delle lenti e sigilli per l'avvio dei servizi di limitazione ecc).

L'Aggiudicatario dovrà occuparsi della gestione attiva dei crediti di primo livello (1° sollecito-bonario) e di quelli di secondo livello (2° sollecito-costituzione in mora) comprensiva di tutte le attività tecniche sui misuratori idrici (limitazioni/sospensioni/disattivazioni/riattivazioni) vedi delibera ARERA 311/2019/R/idr.

Nello specifico dovrà occuparsi di effettuare le estrazioni periodiche dei ruoli da sollecitare, distinti in Comuni, dal gestionale della SA, previa sua autorizzazione, sulla base dei cicli di fatturazione e/o su specifica richiesta della SA. Tutte le lavorazioni dovranno obbligatoriamente essere poste in essere sul gestionale della SA.



La gestione delle estrazioni riguarderà sia gli scaduti di primo livello che di secondo livello oltre a quelli relativi a crediti derivanti da utenze disdettate (vedi delibera ARERA 311/2019/R/idr), tale attività verrà comunque svolta sotto specifico controllo di personale della SA.

Una volta estratti i ruoli e fatte le opportune correzioni/quadrature, l'Aggiudicatario provvederà alla composizione dei relativi layout che saranno validati dalla SA ed inviati alla società che cura la stampa e la postalizzazione.

L'aggiudicatario dovrà occuparsi di gestire e monitorare le fasi della postalizzazione dei solleciti e gestire il flusso di dati rinveniente da tale attività, tramite le informazioni che la società di stampa e postalizzazione provvederà a fornire all'aggiudicatario, nel rispetto delle tempistiche imposte dalla norma (vedi delibera ARERA 311/2019/R/idr).

Nello specifico dovrà provvedere oltre al controllo del recapito dei solleciti presso gli utenti (verifica tempi di consegna), della raccolta ed acquisizione digitale delle prove di consegna, del loro inserimento a gestionale ai fini sia dell'interruzione dei termini prescrittivi sia della prosecuzione delle azioni di rigore nell'ambito delle attività limitative (vedi delibera ARERA 311/2019/R/idr), inoltre è demandata all'aggiudicatario la gestione e la bonifica degli scarti generati sia dalla estrazione dei ruoli dei solleciti che dalla mancata postalizzazione dello stesso per indirizzi errati o incompleti.

L'aggiudicatario, una volta effettuate tutte le attività di cui sopra, dovrà eseguire per ogni ciclo di consegna dei solleciti (di primo e secondo livello) un'analisi dei resi postali suddividendoli per categoria, e procedendo quindi all'avvio delle attività di rintraccio, sia con proprio personale tecnico per la bonifica degli indirizzi (tutta la filiera lavorativa sarà a suo esclusivo carico).

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà occuparsi di effettuare l'inserimento dei dati, derivanti dal rintraccio, sul gestionale in uso presso la SA, aggiornandoli, pertanto, di volta in volta.

Al fine della misurazione della qualità del servizio erogato, l'aggiudicatario, periodicamente, consegnerà una reportistica alla SA contenente, oltre che ai macro dati rilevati:

- La percentuale di irreperibilità postale rilevata su ogni ruolo lavorato;
- La percentuale dei rintracci eseguiti;
- La percentuale dei rintracci andati a buon fine;

Inoltre, per analizzare e gestire le eventuali criticità, le suddette percentuali dovranno essere suddivise per aree geografiche.

Articolo 26. Attività di riscossione, rendicontazione e front-office

26.1 ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI TELEFONICA E DOMICILIARE

A seguito dell'attività di postalizzazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare il sollecito delle morosità (sia delle morosità di primo livello che di quelle di secondo livello) tramite contatti telefonici (PHONE-COLLECTION) preventivi; laddove non sia presente il recapito telefonico, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reperimento dello stesso e aggiornare la relativa anagrafica sul gestionale della SA.

L'attività fonica dovrà essere ripetuta nel tempo e tracciata su apposito gestionale. Qualora non si riesca a reperire il recapito telefonico, l'aggiudicatario dovrà procedere con l'azione domiciliare (HOME COLLECTION).



È necessario che tutto il personale impiegato sia debitamente formato sia sull'utilizzo degli applicativi in uso presso SA che su tutti gli aspetti normativo/fiscali/contabili del SII.

L'aggiudicatario dovrà essere organizzato con una sua rete esattoriale che sia in grado di coprire il territorio gestito della SA; dovrà, inoltre, effettuare le attività di riscossione nel pieno rispetto:

- Del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei Dati Personali (GDPR);
- Delle norme di buona condotta e del codice etico di settore;
- Dell'addebito ARERA 655/2015/R/idr e 311/2019/R/idr;
- Dei regolamenti interni per la gestione della morosità della SA;

I nominativi relativi agli addetti alla riscossione domiciliare dovranno preventivamente essere comunicati alla SA. In caso di variazioni sopravvenute rispetto ai nominativi del personale impiegato, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare i nominativi del nuovo personale prima del loro effettivo impiego.

È fatto assoluto divieto da parte dei collaboratori/risorse dedicati all'attività domiciliare di incassare somme di danaro in contanti o di trattenerle a qualsiasi titolo; il pagamento da parte degli utenti va obbligatoriamente eseguito nelle forme dirette alla SA, tramite i canali indicati negli avvisi sia di primo che di secondo livello.

Oltre all'attività di sollecito domiciliare all'occorrenza le suddette figure professionali dovranno essere in grado di effettuare verifiche presso l'ubicazione dei misuratori idrici ed evadere, tramite apposito gestionale in uso presso la SA, gli ordini d'intervento di verifica.

26.2 TEMPI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITO, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Una volta avviato l'iter procedurale di stampa e consegna dei solleciti sia di primo livello che di secondo livello da parte della società Postale che verrà ripetuta periodicamente sulla base delle disposizioni della SA, l'aggiudicatario dovrà:

- Occuparsi della gestione di cicli di estrazione dei ruoli, dall'elaborazione dei dati, del loro controllo, della realizzazione del layout di stampa, dell'invio dei dati all'azienda Postale per la stampa, imbustamento e consegna il tutto entro uno spazio temporale non superiore ai 7 gg;
- Dare riscontro delle attività di rintraccio dell'utenze entro 90 gg dalla sottoscrizione del contratto e poi con cadenza trimestrale a mezzo apposito file;
- Nei confronti delle morosità persistenti di secondo livello, ove l'attività di sollecito telefonico/domiciliare non ha dato riscontri positivi, l'aggiudicatario, giornalmente, provvederà ad emettere ordine di servizio per le attività oggetto del presente bando come da delibera ARERA 655/2015/R/idr e s.m.i.;
- Mensilmente l'aggiudicatario dovrà trasferire l'elenco delle morosità la cui limitazione del misuratore è andata a buon fine per agevolare l'analisi da parte della SA di coloro che devono subire la disattivazione e/o sospensione dell'utenza secondo i dettami della delibera ARERA 311/2019/R/idr;
- Giornalmente l'aggiudicatario dovrà per il tramite dei suoi addetti al front-office preoccuparsi della formalizzazione dei piani di rientro richiesti dall'utenza morosa con l'uso degli applicativi della SA;
- Giornalmente l'aggiudicatario dovrà effettuare attività di monitoraggio dei pagamenti delle rate, in quanto, qualora il pagamento della rata non venga effettuato, dovrà dare seguito all'ordine di



limitazione dell'utenza come da procedura già illustrata, nel pieno rispetto della delibera ARERA 311/2019/R/idr;

- Giornalmente l'aggiudicatario dovrà occuparsi di effettuare tutte le attività di data entry sugli applicativi della SA in modo particolare dovrà provvedere all'inserimento di tutti gli incassi rinvenuti sul/i c/c dedicato/i in modo da poter redigere, mensilmente, l'elenco degli incassi realizzati suddiviso tra quelli riferibili ai solleciti di primo livello e quelli riferibili ai solleciti di secondo livello, che coincida con gli incassi contabilizzati nel/i c/c dedicato/i. Tale reportistica o elenco di incassi, controllata e validata dalla SA, costituirà il documento base sul quale emettere le fatture di produzione.
- Giornalmente l'aggiudicatario dovrà verificare tutte le utenze che saranno oggetto di limitazione, la SA richiede all'aggiudicatario di disporre di almeno 4 risorse debitamente formate;
- In via generale, rispettare tempi e procedure imposti dai vari provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

La SA, al fine di agevolare le attività di rendicontazione, fornirà le credenziali di accesso al/i c/c dedicato/i e al gestionale, ovviamente in modalità meramente consultativa.

Se l'aggiudicatario non rispetta i tempi sopra riportati saranno applicabili le penali successivamente elencate e la SA avrà facoltà di procedere con la risoluzione del contratto.

26.3 ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE

L'aggiudicatario deve garantire, in merito all'attività di *front office* almeno 7 operatori così suddivisi:

- N. 1 risorsa umana presso la sede in via Maestri del Lavoro d'Italia 81 a Pescara (PE);
- N. 3 risorse umane presso la sede in viale Bovio 452 a Pescara (PE);
- N. 1 risorsa umana presso la sede in viale Po snc a Silvi (TE);
- N. 1 risorsa umana presso la sede in via delle Robinie snc a Chieti (CH);
- N. 1 risorsa umana presso la sede in piazza Duca da Penne a Penne (PE)

Tutte le figure sopracitate devono essere debitamente formate.

Il personale dovrà operare secondo le delibere ARERA 655/2015/R/idr, 311/2019/R/idr e ss.mm.ii.

Gli operatori, utilizzando gli applicativi della SA, dovranno svolgere tutte le attività di front-office, alcune delle quali sono di seguito riportate:

- Redigere, formalizzare e protocollare su gestionale della SA i piani di rientro;
- Ristampare fatture, bollettini, estratti conto ecc;
- Inserire una lettura del contatore;
- Essere in grado di svolgere all'occorrenza anche volture e disattivazioni dei contatori;
- Inserimento e variazione dei dati anagrafici e di recapito;
- Variazioni legate all'attività di rintraccio;
- Raccolta di richieste di prescrizione;
- Raccolta di richieste di addebito a mezzo RID;

Tutte le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto dei termini e delle procedure di cui alle delibere ARERA 311/2019/R/idr, 655/2015/R/idr e ss.mm.ii.

La SA metterà a disposizione i locali adibiti ad uffici con scrivanie, sedie, armadi, collegamenti elettricamente l'aggiudicatario dovrà provvedere all'allestimento degli uffici relativamente alla connessione telefonica e internet, alle necessità degli operatori (computer, stampanti, fax, fotocopiatrice, carta, cancelleria varia, calcolatrice, ecc e quant'altro necessario allo svolgimento della normale attività).

26.4LIMITAZIONE DELLA FORNITURA IDRICA

L'aggiudicatario deve essere strutturato in modo tale da poter eseguire almeno 1.000 ordini mensili di limitazione/riattivazione/disattivazione/sospensione della fornitura idrica, preceduti tutti da attività di cassettaggio previa emissione di ordine di servizio (che sarà riscontrata sul gestionale della SA subito dopo la esecuzione) mentre per i Condomini dovrà essere inviata una pec all'Amministratore nella quale si intima il pagamento dello scaduto, pena la limitazione del contatore, nel pieno rispetto delle procedure e dei tempi indicati nella delibera 655/2015/R/1dr dell'ARERA.

Le attività di limitazione dei contatori idrici degli utenti morosi devono essere eseguite utilizzando esclusivamente personale altamente specializzato, con inquadramento di tecnico idraulico con comprovata esperienza nell'ambito del SII.

Per attività di limitazione si intende la riduzione del flusso di acqua erogata al punto di consegna nei casi di morosità, garantendo il quantitativo essenziale di acqua per le utenze domestiche residenti (quantitativo essenziale di acqua e quantitativo vitale, fissato dal DPCM 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitante/giorno).

Tale attività consiste in:

- Recarsi presso il punto fornitura indicato nell'ordine;
- Verificare l'ubicazione esatta del contatore (inserimento/modifica della via e del civico)
- Controllare matricola misuratore idrico;
- Procedere alla chiusura della saracinesca a monte e a valle del misuratore idrico;
- Inserimento della lente/diaframma riduttivo, all'interno del codolo di ingresso del misuratore e apposizione o sostituzione della guarnizione;
- Effettuare sigillatura del codolo tramite piombatura/apposizione sigillo antieffrazione;
- Controllo eventuali perdite;
- Riapertura delle saracinesche di entrata e uscita;
- Effettuare una o due fotorilevazioni del misuratore, utilizzando il software in uso presso la SA leggibile del consumo del contatore e della matricola dello stesso, con data del rilevamento;
- Inserire i dati relativi alla lettura del misuratore sul gestionale;
- Inserire nell'apposito campo eventuali note/anomalie riscontrate (ad esempio, mancanza di valvola di monte e/o di valle, mancanza di rubinetto di arresto, mancanza del misuratore o sua manomissione, contatore inaccessibile, opposizione dell'utente moroso, misuratore non individuabile, discordanza tra i dati forniti dalla SA necessari alla corretta individuazione del misuratore da limitare, ecc);
- Verifica di eventuali manomissioni e utenze/prelievi abusivi anche tramite rilevazioni fotografiche da comunicare all'ufficio legale della SA;
- Rilasciare presso il punto fornitura l'avviso di avvenuta limitazione della fornitura

In caso di impossibilità di accedere al vano contatore per assenza dell'utente, l'operatore dovrà rilasciare avviso nella cassetta postale; nel caso di morosità per importi elevati, e inerzia dell'intestatario, è richiesta



la attività di chiusura del contatore direttamente dalla presa stradale, tramite emissione di apposito ordine di servizio che deve essere autorizzato dalla SA.

Durante la fase di limitazione l'appaltatore dovrà verificare lo stato degli impianti, agendo con cautela, eventualmente mediante l'utilizzo di attrezzatura ghiacciatubi, per evitare che durante l'intervento di limitazione/sospensione/disattivazione si verifichino rotture di parti delle condotte.

La limitazione della fornitura non potrà essere effettuata durante i giorni indicati come festivi sul calendario, durante i giorni di venerdì e sabato e in tutti i giorni che precedono le festività.

Le utenze limitate che non regolarizzano la loro morosità dovranno essere monitorate attraverso controlli mensili da rendicontare alla SA

Nello svolgimento delle azioni di limitazione della portata idrica andranno utilizzate lenti/diaframmi (da posizionare a valle del contatore) con le seguenti caratteristiche:

Lenti calibrate per contatori acqua potabile in acciaio AISI 3042b spessore 0,5, compreso di guarnizioni alimentari DM 174 del 06/07/2004 su entrambi i lati

Di seguito una tabella esplicativa delle lenti e delle portate dei fori da applicarsi ai contatori fino a 2''

FORI mm	0,25	0,30	0,40	0,50	0,60	0,70	0,8	0,90	1
PORTATA ACQUA L/GIORNO A 3 BAR	55	89	158	246	354	450	630	795	848

Caratteristiche per i sigilli:

Nell'apposizione dei sigilli dovranno essere utilizzati due colori diversi, rosso (contatori limitati o rimossi) e giallo (contatori riattivati) e tutti rispetteranno le seguenti caratteristiche:

- Sigillo antieffrazione con chiusura a scatto numerabile e personalizzabile
- Materiale in polipropilene (PP)
- Resistenza di trazione: 15 kN
- Sigillo predisposto per varie tipologie di fili.
- Specifico per il settore acquedotto

La stazione appaltante non fornirà all'aggiudicatario le lenti/diaframmi e sigilli utili per l'attività di limitazione.

26.5DISATTIVAZIONE DELLA FORNITURA IDRICA

Per attività di disattivazione della fornitura si intende l'interruzione del servizio al punto di consegna, con la contestuale rimozione del misuratore e la risoluzione del rapporto contrattuale.

Prima di ogni disattivazione, l'operatore deve verificare l'osservanza di quanto riportato all'art.7 del Remsi; ove ricorrano le circostanze previste e previa autorizzazione della SA, e solo per gli utenti disalimentabili, deve emettere sul gestionale della SA un "ordine di servizio di disattivazione", che deve essere riscontrato dopo che il lavoro sarà stato ultimato.



Il dettato dell'art. 7 REMSI deve obbligatoriamente essere rispettato per la procedura di limitazione/sospensione/disattivazione dell'utente moroso disalimentabile per evitare che debbano essere corrisposti gli indennizzi riportati all'art.10 del REMSI.

Eventuali sanzioni o richieste di indennizzo per la mancanza del rispetto delle procedure saranno posti a carico dell'aggiudicatario e computati sulla prima liquidazione utile ai sensi dell'art. 27 comma 6.

L'addetto che si occuperà della disattivazione del misuratore di portata, nel pieno rispetto della delibera ARERA 311/2019/R/idr, dovrà:

- Recarsi presso il punto fornitura indicato nell'ordine di disattivazione;
- Controllare matricola misuratore idrico;
- Verificare eventuale manomissione dei sigilli precedenti inserendo apposita nota sul gestionale
- Procedere alla chiusura della saracinesca a monte e a valle del misuratore idrico;
- Rimuovere il misuratore idrico
- Apporre tappo con predisposizione per sigillo a vista sulla valvola di arresto/intercettazione a monte del misuratore
- Apporre sigillo
- Controllo eventuali perdite
- Effettuare una o due fotorilevazioni che attestino la rimozione del misuratore, utilizzando il software in uso presso la SA;
- Inserire i dati relativi alla lettura del misuratore sul gestionale;
- Inserire nell'apposito campo eventuali note/anomalie riscontrate (ad esempio, mancanza di valvola di monte e/o di valle, mancanza di rubinetto di arresto, mancanza del misuratore o sua manomissione, contatore inaccessibile, opposizione dell'utente moroso, misuratore non individuabile, discordanza tra i dati forniti dalla SA necessari alla corretta individuazione del misuratore da limitare, ecc) o indicazioni per l'individuazione della posizione del misuratore ecc;
- Prendere in custodia il misuratore.

Gli ordini di disattivazione seguiranno il dettato della delibera ARERA 311/2019/R/idr.

26.6 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Per sospensione del servizio si intende l'interruzione dell'erogazione del servizio al punto di consegna, senza la rimozione del misuratore.

La stazione appaltante provvederà ad inviare ordini di sospensione del servizio e l'aggiudicatario dovrà:

- Recarsi presso il punto fornitura indicato nell'ordine;
- Verificare l'ubicazione esatta del contatore (inserimento/modifica della via e del civico)
- Controllare matricola misuratore idrico;
- Procedere alla chiusura della saracinesca a monte e a valle del misuratore idrico;
- Inserimento della lente/diaframma cieca, all'interno del codolo di ingresso del misuratore in sostituzione della guarnizione;
- Effettuare sigillatura del codolo tramite piombatura/apposizione sigillo antieffrazione;
- Controllo eventuali perdite;
- Riapertura delle saracinesche di entrata e uscita;



- Effettuare una o due fotorilevazioni del misuratore, utilizzando il software in uso presso la SA leggibile del consumo del contatore e della matricola dello stesso, con data del rilevamento;
- Inserire i dati relativi alla lettura del misuratore sul gestionale;
- Inserire nell'apposito campo eventuali note/anomalie riscontrate (ad esempio, mancanza di valvola di monte e/o di valle, mancanza di rubinetto di arresto, mancanza del misuratore o sua manomissione, contatore inaccessibile, opposizione dell'utente moroso, misuratore non individuabile, discordanza tra i dati forniti dalla SA necessari alla corretta individuazione del misuratore da limitare, ecc) o indicazioni per l'individuazione della posizione del misuratore ecc;
- Verifica di eventuali manomissioni e utenze/prelievi abusivi;
- Rilasciare presso il punto fornitura l'avviso di avvenuta sospensione del servizio contenente tutti i dati.

La sospensione della fornitura idrica potrà essere effettuata anche in assenza dell'utente o in presenza di immobile in stato di abbandono.

26.7 ATTIVITA' DI VERIFICA TECNICA E SOPRALLUOGHI

L'aggiudicatario dovrà, periodicamente, utilizzando la rete esattoriale e/o utilizzando appositi tecnici specializzati, effettuare verifiche e sopralluoghi presso il punto fornitura di utenze già limitate/sospese per morosità.

Inoltre, tali sopralluoghi potranno essere effettuati su utenti irreperibili, al fine di accertare la reperibilità del debitore e/o il reale utilizzatore dell'impianto.

Al momento della verifica, utilizzando apposito applicativo, l'aggiudicatario dovrà:

- Verifica la presenza di allacci abusivi;
- Effettuare foto rilevazione digitale che attesti l'eventuale presenza/assenza dell'allaccio diretto alla rete idrica (ossia senza misuratore);
- Annotare le eventuali anomalie riscontrate;
- Lasciare apposito avviso di verifica.

26.8 RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA IDRICA:

Per attività di riattivazione si intende il ripristino dell'erogazione del servizio al punto di consegna che pone fine alla sospensione o alla limitazione della stessa.

La riattivazione della fornitura dovrà necessariamente essere garantita entro 24 ore dalla dimostrazione del pagamento o dalla sottoscrizione di un piano di rateizzazione con contestuale pagamento della prima rata da parte dell'utente moroso

L'aggiudicatario, a seguito dell'ordine di riattivazione emesso, dovrà:

- Recarsi presso il punto fornitura indicato nell'ordine;
- Controllare matricola misuratore idrico;
- Procedere alla chiusura della saracinesca a monte e a valle del misuratore idrico;
- Rimozione della lente/diaframma riduttivo, all'interno del codolo d'ingresso del misuratore ripristino della guarnizione;
- Rimozione del sigillo antieffrazione e apposizione del sigillo di normalizzazione dell'impianto idrico;



- Controllo eventuali perdite
- Riapertura delle saracinesche di entrata e uscita;
- Effettuare una o due foto rilevazione che attestino la rimozione della lente del misuratore, utilizzando il gestionale della SA;
- Inserire i dati relativi alla lettura del misuratore sul gestionale;
- Inserire nell'apposito campo eventuali note/anomalie riscontrate (ad esempio, mancanza di valvola di monte e/o di valle, mancanza di rubinetto di arresto, mancanza del misuratore o sua manomissione, contatore inaccessibile, opposizione dell'utente moroso, misuratore non individuabile, discordanza tra i dati forniti dalla SA necessari alla corretta individuazione del misuratore da limitare, ecc) o indicazioni per l'individuazione della posizione del misuratore ecc;
- Rimuovere se presente avviso di limitazione del misuratore idrico.

L'operatore a seguito delle fasi di ripristino, dovrà sempre accertare che sul gruppo di misura non insistano perdite o qualsiasi altra anomalia, in caso contrario dovrà provvedere alla sistemazione dell'impianto al fine di non provocare danni all'utente ed alle strutture.

Qualora il contatore dovesse risultare manomesso si dovrà dare comunicazione alla stazione appaltante attraverso i canali che saranno comunicati nella fase di avvio del servizio.

La riattivazione dovrà avvenire con priorità alta rispetto alle altre attività tecniche, non appena si riceve "l'ordine di riattivazione" di una utenza idrica e comunque entro e non oltre le 24 ore successive alla ricezione della prova dell'avvenuto pagamento.

Tutte le attività relative a: limitazione, riattivazione e verifica delle utenze idriche morose, saranno a carico dell'aggiudicatario, unitamente a tutto il materiale necessario, lenti/diaframmi, sigilli, guarnizioni, palmari e più in generale a tutti i materiali di consumo attrezzature, mezzi, e personale.

26.9 INTERVENTI DI DISATTIVAZIONE DALLA PRESA STRADALE

E' richiesta l'attività di chiusura del contatore direttamente dalla presa stradale, tramite emissione di apposito ordine di servizio che deve essere autorizzato dalla SA, ove ricorrano i presupposti dettati dall'art.7 del REMSI per le utenze disalimentabili, quando non si possa tecnicamente accedere direttamente al misuratore di portata, in caso di misuratore posizionato all'interno delle abitazioni e l'utente non consenta l'accesso nella sua proprietà per effettuare l'intervento.

La procedura da rispettare per questi interventi è:

- Recarsi presso il punto fornitura indicato nell'ordine;
- Controllare matricola misuratore idrico;
- Individuare saracinesca su strada del misuratore interessato;
- Procedere alla chiusura della saracinesca;
- Controllo eventuali perdite;
- Effettuare una o due foto rilevazione che attestino la chiusura della saracinesca, utilizzando il gestionale della SA;
- Inserire i dati relativi alla lettura del misuratore sul gestionale;
- Inserire nell'apposito campo eventuali note/anomalie riscontrate (ad esempio, mancanza di valvola di monte e/o di valle, mancanza di rubinetto di arresto, mancanza del misuratore o sua manomissione, contatore inaccessibile, opposizione dell'utente moroso, misuratore non



individuabile, discordanza tra i dati forniti dalla SA necessari alla corretta individuazione del misuratore da limitare, ecc) o indicazioni per l'individuazione della posizione del misuratore ecc;

- Rimuovere se presente avviso di avvenuta sospensione e/o disattivazione.

Articolo 27. Sanzioni e Penali

Sanzioni e penali a carico dell'aggiudicatario:

- 1- È prevista una penale di € 500,00 euro per ogni intervento di riattivazione non eseguito nell'arco temporale previsto dalla delibera ARERA per cause imputabili all'aggiudicatario;
- 2- È prevista una penale di € 500,00 per ogni limitazione errata o utenza limitata che invece aveva già saldato il debito sollecitato;
- 3- È prevista una penale di € 500,00 al giorno per ogni operatore di sportello non messo a disposizione della SA rispetto a quelli richiesti;
- 4- È prevista una penale di euro € 500,00 per ogni comunicazione da parte del R.U.P. nella quale evidenzi che il personale in dotazione non è conforme alle necessità della SA e/o alle caratteristiche riportate nel presente bando o non applica a regola d'arte i regolamenti o non conosce i programmi/applicativi utilizzati o comunque ostacola o rallenta le operazioni di sportello;
- 5- È prevista una penale di euro € 500,00 al giorno per mancata attivazione del servizio entro 15 giorni dalla consegna dei lavori;
- 6- È espressamente prevista una penale di importo pari agli eventuali indennizzi da riconoscere all'utenza per ritardi e/o mancato rispetto delle procedure previste dall'Autorità Garante che siano imputabili all'appaltatore.

Articolo 28. Programmi gestionali e applicativi utilizzati

I programmi e gli applicativi ad oggi utilizzati per la gestione dei servizi oggetto del presente bando di gara sono:

- NETA H2O;
- NETA H2O CONFLUENCE;
- NETA H2O RATE;
- FACILITY ODI;
- FILE MAKER PRO.

La SA si riserva la possibilità di cambiare, in corso d'opera, gli applicativi sopraindicati per sue esclusive ed insindacabili necessità, mettendo comunque a disposizione dell'aggiudicatario le relative credenziali di accesso in modalità meramente consultativa.

L'aggiudicatario potrà utilizzare i propri gestionali/applicativi in modo parallelo a quelli della SA.

Articolo 29. Attività di verifica e controllo

La SA ha la facoltà di procedere ad ogni forma di controllo ed esame della gestione, disponendo verifiche ed ispezioni, anche quotidiane, senza obbligo di preavviso, per conoscere l'andamento della medesima o specifiche risultanze, con autonomo accesso consultativo al gestionale dell'OE.

Articolo 30. Clausola sociale



Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n° 50/2016 la SA intende perseguire il fine sociale di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegatizio, per cui, visto il particolare servizio oggetto dell'appalto e visti i requisiti immediatamente richiesti dall'organizzazione aggiudicante, invita l'aggiudicatario, a riassorbire nella propria organizzazione, gran parte degli sportellisti già formati provenienti dal precedente appalto di recupero crediti stragiudiziale, per evitare che vi siano rallentamenti nella fornitura dei servizi.

Articolo 31. Tutela dei dati e delle informazioni

In relazione agli obblighi imposti dal regolamento UE 679/2016, e nel rispetto dei diritti dell'intestatario, la SA garantisce la piena liceità del trattamento dei dati personali che fornisce per lo svolgimento del presente mandato, assicurando pertanto, di aver adempiuto agli obblighi di informazione preventiva (e di eventuale acquisizione del consenso) nei confronti del proprio debitore, anche per lo specifico trattamento costituito dalla comunicazione dei dati personali all'aggiudicatario.

In questi limiti la SA manleva l'aggiudicatario per eventuali richieste risarcitorie del debitore per presunte lesioni derivanti dal trattamento dei dati comunicati.

Articolo 32. Arbitrato

Nel caso di insorgenza di controversie potrà prevedersi il ricorso ad un collegio arbitrale con l'inserimento della clausola al momento della sottoscrizione del contratto.

Si comunica che il responsabile del trattamento dei dati per la SA e la società INFOTEAM SRL con sede in Pescara, via G. Marconi 310.



ALLEGATO 1
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Assolvimento
bollo legale
(€ 16,00)

Allegato A/1

PROCEDURA APERTA TELEMATICA

Spettabile
A.C.A. S.p.A. in house providing
Pescara

Oggetto: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di
.....

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato a
il nella qualità di C.F. in
qualità di legale rappresentante della Società:
.....
codice fiscale, partita I.V.A., tel.
..... mail:..... PEC:.....

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola

Oppure

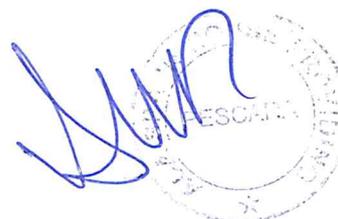
- come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale
 verticale
 misto

già costituito fra le seguenti imprese:
.....
.....
.....

Oppure

- come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale
 verticale
 misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:



1

.....
.....
.....
Oppure

- come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 - orizzontale
 - verticale
 - misto
- già costituito** fra le imprese:

.....
.....
.....
Oppure

- come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 - orizzontale
 - verticale
 - misto
- da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....
Oppure

- come impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs. 50/2016,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera f-bis e f-ter del D.Lgs. 50/2016;
- che l'Impresa:
 - ha la seguente forma giuridica
 - è iscritta al n. del REA
 - è iscritta al n. del Registro delle Imprese
nella sezione
 - Presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di
 - ha il seguente oggetto sociale:
 - ed esercita le seguenti attività:
- che l'Impresa ha sede legale in: Via
..... n.
- che l'Impresa ha i seguenti recapiti:
telefono: mail:.....
pec:
- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono:
(*soggetti che devono essere indicati*)
- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;



- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

(Si fa presente che in relazione ai soggetti sopra specificati vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche;

(Oppure)

che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

(Si fa presente che in relazione ai soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016: e che comunque la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione:

(Oppure)

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono state emesse condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

(per i soli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001)

di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze e prevista dall'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, e ne indica gli estremi

(Oppure)

di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

- dichiara, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente ha sede a....., via.....cap....., pec, tel..... codice società.....;
- che l'Impresa/società è in possesso dei seguenti requisiti idonei alla riduzione della garanzia provvisoria (si veda l'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016):
- di non avere contenziosi con la stazione appaltate;

INFINE DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché


 4

delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

-di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

- che le parti di appalto che intende subappaltare, con il limite del% dell'importo complessivo del contratto;

Ll'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, interviene a modificare l'articolo 105 del codice dei contratti pubblici in materia di subappalto ponendo rimedio alle criticità sollevate dalla Commissione UE con la procedura di infrazione n. 2018/ 2273, con riferimento alla limitazione percentuale del subappalto.

Conseguentemente, viene abrogato l'articolo 1, comma 18, primo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che prevedeva l'innalzamento del limite del subappalto dal 30 al 40 per cento fino al 31 dicembre 2021.

Entrando nello specifico, con l'art. 49, citato, viene stabilito che:

dal 1° novembre 2021, viene rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, ma le stazioni appaltanti indicheranno, motivando opportunamente, nei documenti di gara, le prestazioni o lavorazioni che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione della loro specificità. Inoltre, le stesse dovranno indicare le opere per le quali è necessario rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro e garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (*per operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*);

- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;

- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, il concorrente verrà escluso dalla procedura o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;

- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

- di essere (*oppure di non essere*) una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);

- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio

- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;



- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non partecipare alla medesima procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di aver assolto a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (se soggetto):
- di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 80, comma 4 del Codice dei contratti;
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):

di autorizzare amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2018;

(Oppure)

di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto coperte da know how industriale.

Data.....

Firmato digitalmente
il legale rappresentante

.....



N.B.

- Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso

partecipa in nome e per conto proprio.

▪ Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

▪ Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)

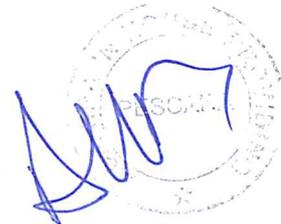
Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è la stazione appaltante ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: aca.pescara@pec.it, tel. +3908541781, mail segreteria@aca.pescara.it, fax +390854156113;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer ([RPD-DPO](#)) è:

Infoteam srl
Viale G. Marconi, 310
65127 Pescara
Tel. +390854516370 r.a.
Fax +390854516180
Email go@goinfoteam.it

Registro Imprese di Pescara: n. 01538680685
P.Iva e Codice fiscale: IT01538680685
Numero R.E.A.: PE - 109418
Capitale sociale: Euro 10.329,13 i.v.



c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale ACA implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere

comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

N.B.

Con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 occorre integrare, su carta libera:

- **le informazioni riportare nell'istanza con il codice fiscale ed il luogo di residenza.**
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;



DICHIARAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto

nato a il

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- Rappresentante Legale
 Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio)
 Curatore nell'ipotesi di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 110 co. 3 lett. a) D.Lgs 50/16

dell'impresa (*denominazione*)
(*sede legale*).....
con riferimento alla gara di appalto per

CIG:

in nome e per conto dell'impresa rappresentata di cui sopra, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che il numero identificativo della MARCA DA BOLLO utilizzata, annullata e conservata in originale presso la propria sede, ai fini della partecipazione alla gara di appalto sopraindicata, è il seguente:

N. IDENTIFICATIVO: € 16,00.

Apporre nello spazio sottostante le MARCHE ORIGINALI DEBITAMENTE ANNULLATE ↓



Luogo

Data

Firma Digitale

DA RIPORRE NELLA BUSTA TELEMATICA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA